



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Data: 01/06/2017	OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.
---	--

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di giugno alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente
1. PULICE Luigi	Sindaco	Sì
2. ESPOSITO Luigi Alessandro	Consigliere	Giust.
3. TROZZO Fabio	Consigliere	Giust.
4. MATRAGRANO Francesco Saverio	Consigliere	Sì
5. PULICE Vincenzina	Consigliere	Sì
6. TENUTA Emilio	Consigliere	Sì
7. CARBONE Silvio	Consigliere	Sì
8. DE CICCIO Pasquale	Consigliere	Sì
9. RUFFOLO Giancarlo	Consigliere	Sì
10. BILOTTO Angelo Roberto	Consigliere	Giust.
11. SALERNO Giuseppe	Consigliere	Sì
12. MUTO Francesco	Consigliere	Giust.
13. RUFFOLO Domenico	Consigliere	Giust.
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		5

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. CARBONE Silvio nella qualità di Presidente Del Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Teresa GIORDANO, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 23/05/2017

OGGETTO:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Richiamato il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato e integrato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 12/07/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati l'assestamento generale del bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'articolo 175, comma 8, e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000;

Objeto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 05/05/2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05/05/2017 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2016 così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13 unitamente alla Relazione al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che per gli Enti con popolazione sotto i 5000 abitanti , è stata prevista una proroga rinviando all'anno 2017 gli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale;

che l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato di cui al comma dell'art. 232, e che pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000, così come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 coordinato dal d.lgs. n. 126/2014 : *Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;*

Visti

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliere;

gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Visti:

Lo schema di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011 per l'esercizio 2016 e relativi allegati, ed in particolare:

- Il conto del bilancio
 - Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
 - Il quadro dei risultati differenziali
 - Elenco dei residui attivi e passivi
 - Tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
 - Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
-
- ✓ i conti della gestione dell'anno 2016 presentati dall'economista e dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - ✓ il conto del Tesoriere per l'esercizio 2016 che è stato regolarmente reso dal Tesoriere Comunale, Banca di Credito Cooperativo MEDIOCRATI di Rende- in data 27/01/2017 acquisito al numero 946 del protocollo dell'Ente;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 che presenta un avanzo di amministrazione di € 940.998,30;

Dato atto che :

- ✓ Il fondo cassa al 31/12/2016 risulta pari a zero;
- ✓ Alla data del 31/12/2016 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 come da attestazione dei responsabili di servizio allegate;
- ✓ Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.;
- ✓ Non è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D.lgs., n.267/2000;

Visti:

- l'articolo 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;

- l'articolo 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;

- l'articolo 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/07/2016;

PROPONE AL CONSIGLIO

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) **Di approvare** il rendiconto della gestione del Comune di Marano Principato per l'esercizio finanziario 2016, costituito dal conto del bilancio, le cui risultanze sono così riassunte negli allegati A, B e C, che allegati alla presente proposta ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare atto** che al rendiconto della gestione 2016 di cui al punto 1 sono allegati e che si intendono parimenti approvati:
 - Il conto del bilancio
 - Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza

- Il quadro dei risultati differenziali
 - Elenco dei residui attivi e passivi
 - Tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
 - Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
 - Relazione al Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016 d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118
- 4) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio , di cui all'art. 227 comma 5 del d.lgs. 267/2000;
- 5) **Di dare atto che** con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 05/05/2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- 6) **Di dare atto** che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, oggetto del presente provvedimento, con i relativi allegati, è stato redatto secondo il nuovo schema approvato con il D.lgs. 118/2011;
- 7) **Di dare atto** che dall'esame del conto, e dalla relazione del revisore, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;
- 8) **Di dare atto che:**
- ✓ Il fondo cassa al 31/12/2016 risulta pari a zero;
 - ✓ Alla data del 31/12/2016 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 come da attestazione dei responsabili di servizio allegate;
 - ✓ Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.;
 - ✓ Non è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016 , di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.
 - ✓ Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- 9) **Di riservarsi** l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

10) **Di inviare** comunicazione del presente atto deliberativo alla Prefettura di Cosenza.

Il consigliere Pulice Vincenzina relaziona sul presente punto all'o.d.g. evidenziando che questo consuntivo 2016 non e' riconducibile totalmente all'attivita' di quest'amministrazione che si e' insediata solo a meta' anno e, conseguentemente, solo in parte rispecchia i risultati dell'attivita' svolta dall'attuale amministrazione.

Dalla documentazione del rendiconto ci rendiamo conto che il problema piu' importante di questo ente e' quello della mancanza di liquidita' e quello di un elevato numero di residui attivi e passivi che ci hanno fatto aumentare di una unita' i parametri di deficitarieta' strutturale. Questo e' un problema di antica data che il revisore dei conti ha evidenziato dal 2011 invitando l'ente ad intervenire. Questa amministrazione si attivera' per seguire l'indicazione del revisore dei conti a costo di fare scelte impopolari per i cittadini che non pagano ma a tutela di quelli che adempiono. Un altro problema dell'ente e' quello di non riuscire a chiudere l'anticipazione di cassa a fine anno. Tuttavia la situazione e' migliorata perche' mentre nel 2015 l'anticipazione non chiusa a fine anno era di euro 382.000,00 , a fine anno 2016 lo sfioramento si e' ridotto ad euro 109.347,00, il che fa pensare che le sorti economiche del paese possono essere risollevate. Inoltre, continua il consigliere Pulice V., per quanto riguarda il fondo rischi contenzioso, va evidenziato che l'anno scorso era del tutto insufficiente rispetto al contenzioso in essere, mentre quest'anno siamo riusciti ad aumentarlo.

Prende la parola il consigliere Salerno per informare il consiglio che il gruppo di minoranza ha fatto uno studio sulla situazione debitoria del Comune che dimostra che il problema della liquidita' dell'ente non e' stato causato dalla precedente amministrazione ma e' riconducibile ad una crisi generale che ha riguardato tutto il Paese e che e' alla base delle difficolta' economiche di una fascia di cittadini che rende piu' difficile la riscossione dei tributi comunali. Nel corso degli anni e' aumentata l'autonomia finanziaria del comune e i trasferimenti erariali si sono drasticamente ridotti . Cio' ha avuto dei risvolti negativi sulla situazione dell'ente tanto piu' che, in una situazione di crisi generale, i tributi non vengono riscossi. Per quanto concerne l'indebitamento , continua Salerno, su un articolo del Corriere della Calabria del 17 maggio, il comune di Marano Principato si e' posizionato a meta' nell'elenco dei 412 Comuni calabresi, quindi, in base a cio' , si puo' dire che siamo nella media dei comuni calabresi. Conseguentemente, continua Salerno, il problema di questo comune non e' l'indebitamento ma la mancanza di liquidita'. Inoltre, anche in base all'art 119 della Costituzione , si possono fare indebitamenti per investimenti e cio' non costituisce qualcosa di negativo perche', al contrario, contribuisce allo sviluppo ed alla crescita sociale ed economica del paese. Cio' non toglie che, pero', gli amministratori devono nel contempo, portare avanti il recupero dei tributi evasi dai cittadini.

Il consigliere Salerno continua il suo intervento chiedendo se il referente di quartiere, inserito nei programmi dell'amministrazione, sara' avviato, in quanto non si e' visto concretizzare finora tale obiettivo essendosi limitata l'attuale amministrazione a portare avanti obiettivi gia' avviati dalla precedente amministrazione senza avviare nulla di diverso . Il consigliere Salerno Conclude dicendo che non si capisce quali sono gli obiettivi che l'attuale amministrazione vuole portare avanti visto che gli obiettivi preannunciati non si sono concretizzati e, pertanto, pur auspicando che per il futuro sia diverso, dichiara il proprio voto contrario a nome di tutto il gruppo consiliare di minoranza.

Il consigliere Pulice Vincenzina replica al consigliere Salerno evidenziando che dai dati dell'andamento dei residui attivi e passivi nel corso degli anni e' possibile desumere che la gestione degli anni precedenti presenta qualcosa che non quadra. Infatti i residui attivi del 2013 ammontano a 174.000,00, quelli del 2014 a 218.995,00, del 2015 ad euro 467.000,00, del 2016 ad euro 731.000,00, per quanto riguarda i residui passivi nel 2013 sono euro 59.000,00, nel 2014 euro 134.000,00 ,nel 2015 euro 728.000,00 nel 2016 euro 1.184.000,00, quindi la crescita dei residui passivi e' maggiore del 100%.

Poi, continua Pulice rivolgendosi al consigliere Salerno, se vi siete resi conto che l'aumento dell'autonomia finanziaria determinava delle criticita', evidenziate pure dal

revisore, cosa ha fatto la precedente amministrazione per risolverle? Quindi, dice Pulice, non e' una giustificazione l'aumento dell'autonomia finanziaria e il ricorso all'indebitamento.. Se il comune non puo' pagare l'energia elettrica, se il comune sfora il patto di stabilita' non e' giustificato fare investimenti. Se non si vedono concretizzare i programmi di quest'amministrazione e' perche' giorno per giorno si deve tamponare a varie difficolta' e problematiche risalenti alla precedente amministrazione. Inoltre, conclude Pulice V., date le difficolta' finanziarie dell'ente, abbiamo deciso di costituirci nel contenzioso minore tramite l'ufficio comunale anzicche' dare incarico a legali esterni che comportano aggravii di spesa per l'ente . Per quanto concerne il cimitero , poi,abbiamo cercato di realizzare i loculi con meno costi per l'ente.

Successivamente prende la parola il consigliere Salerno per replicare al consigliere Pulice che la presenza di una squadra di governo dell'ente con delle deleghe ad ogni componente, dovrebbe consentire che ognuno si occupi di qualcosa e porti avanti i vari obiettivi . I problemi reali del comune , conclude Salerno, sono quelli della mancanza di liquidita' ed e' su questo che dobbiamo concentrare gli sforzi ed e' su questo che il gruppo di minoranza e' disposto a collaborare per far ripartire il comune .

Il consigliere Pulice prende la parola per una dichiarazione di voto favorevole in considerazione degli effetti positivi che si sono registrati e che fanno intravedere un miglioramento. Conclude replicando a Salerno che se e' vero che ogni assessore ha un obiettivo, "tu, come delegato al bilancio, non l'hai centrato. Alla fine dei cinque anni vedremo se io avro' centrato l'obiettivo al bilancio."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione;

Vista la proposta sopra riportata che qui si indente integralmente riportata ;

Vista la diffida della Prefettura di Cosenza di mancata adozione dei provvedimenti in materia del rendiconto finanziario 2016, pervenuta all'Ente in data 12/05/2017 prot. 2762

Acquisita la Relazione dell'Organo di Revisione e il relativo parere favorevole in data 16/05/2017 al n. 2847 di protocollo;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del settore economico e finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

Consiglieri votanti n. 08 – Voti favorevoli n. 07 – voti contrari n. 01 (Salerno)

DELIBERA

Di approvare il rendiconto della gestione del Comune di Marano Principato per l'esercizio finanziario 2016, costituito dal conto del bilancio, le cui risultanze sono così riassunte negli allegati A, B e C, che allegati alla presente proposta ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che al rendiconto della gestione 2016 di cui al punto 1 sono allegati e che si intendono parimenti approvati:

- Il conto del bilancio
- Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il quadro dei risultati differenziali
- Elenco dei residui attivi e passivi
- Tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- Relazione al Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016 d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118

Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio , di cui all'art. 227 comma 5 del d.lgs. 267/2000;

Di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 05/05/2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;

Di dare atto che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, oggetto del presente provvedimento, con i relativi allegati, è stato redatto secondo il nuovo schema approvato con il D.lgs. 118/2011;

Di dare atto che dall'esame del conto, e dalla relazione del revisore, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

Di dare atto che:

- ✓ Il fondo cassa al 31/12/2016 risulta pari a zero;
- ✓ Alla data del 31/12/2016 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 come da attestazione dei responsabili di servizio allegate;
- ✓ Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.;

✓ Non e' stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016 , di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.

✓ Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;

Di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

Di inviare comunicazione del presente atto deliberativo alla Prefettura di Cosenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente con separata e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 , comma 4° del d.lgs. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità tecnica e contabile esprime

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

F.to: **Rag. Emilia MOLINARO**

Data 01/06/2017

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: CARBONE Silvio

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

Il Consigliere
F.to: Matragrano F.sco Saverio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/06/2017.

N. 288 del Registro Pubblicazioni

, lì 23/06/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01-giu-2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

MARANO PRINCIPATO, lì 23/06/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23/06/2017.

L'addetto alla pubblicazione
f.to F.RuffoloF.to:

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, lì 23/06/2017

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Teresa GIORDANO